



# INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI IL VALORE TERAPEUTICO DEGLI ANIMALI





# COSA E' LA PET THERAPY

- **PET** : come sostantivo è usato per definire l'animale domestico ma più precisamente l'animale favorito, prediletto.
- **TO PET** : accarezzare, coccolare, abbandonarsi a effusioni amorose; da cui petting (carezze amorose)

- **THERAPY** : insieme di azioni e di pratiche destinate a trattare e guarire le malattie .
- **PET THERAPY** : attività assistenziali o terapie sanitarie svolte con l'aiuto determinante di un animale domestico

# CLASSIFICAZIONE

AAA

Attività Assistite con Animali

AAT

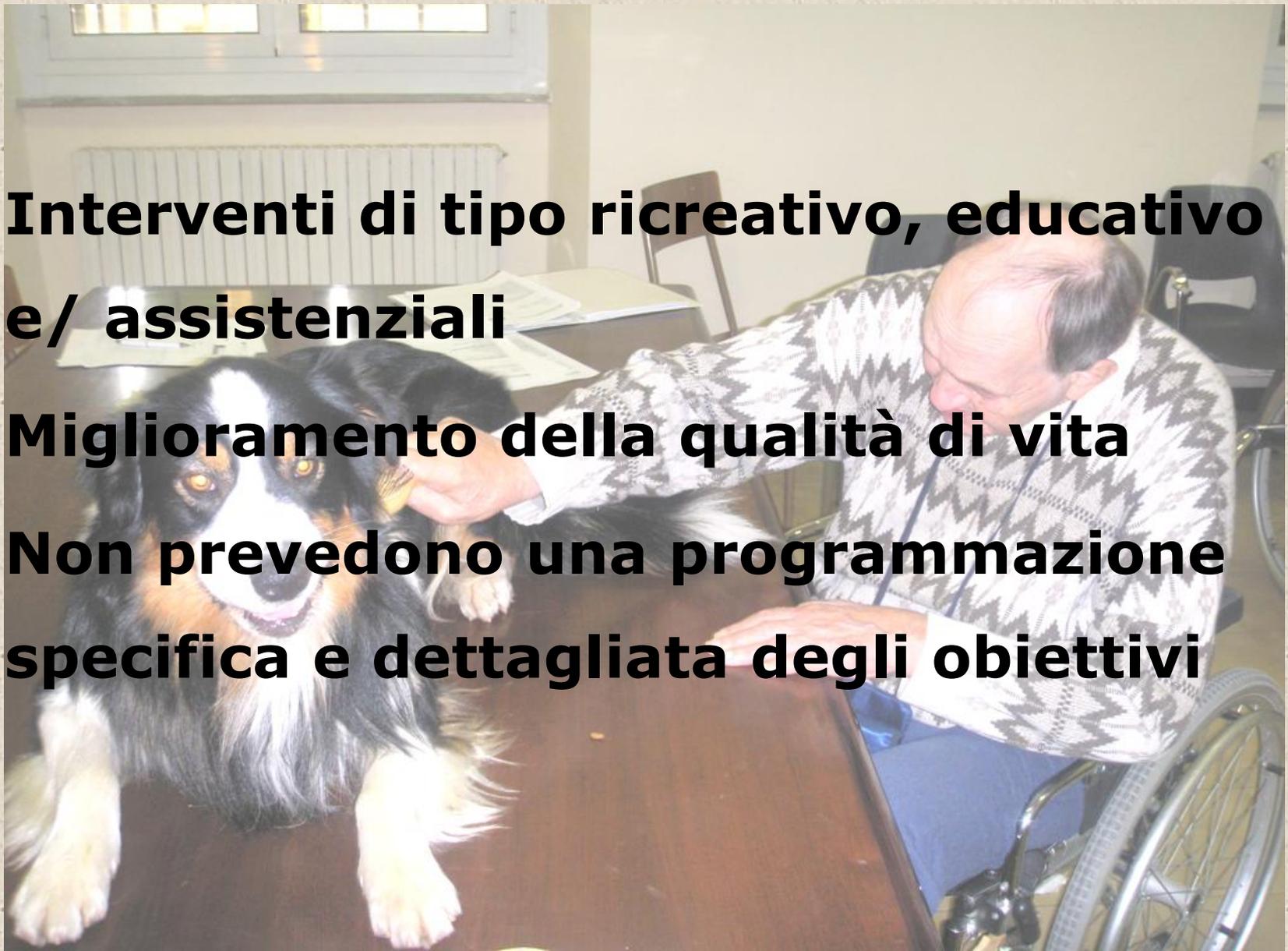
Terapie Assistite con Animali

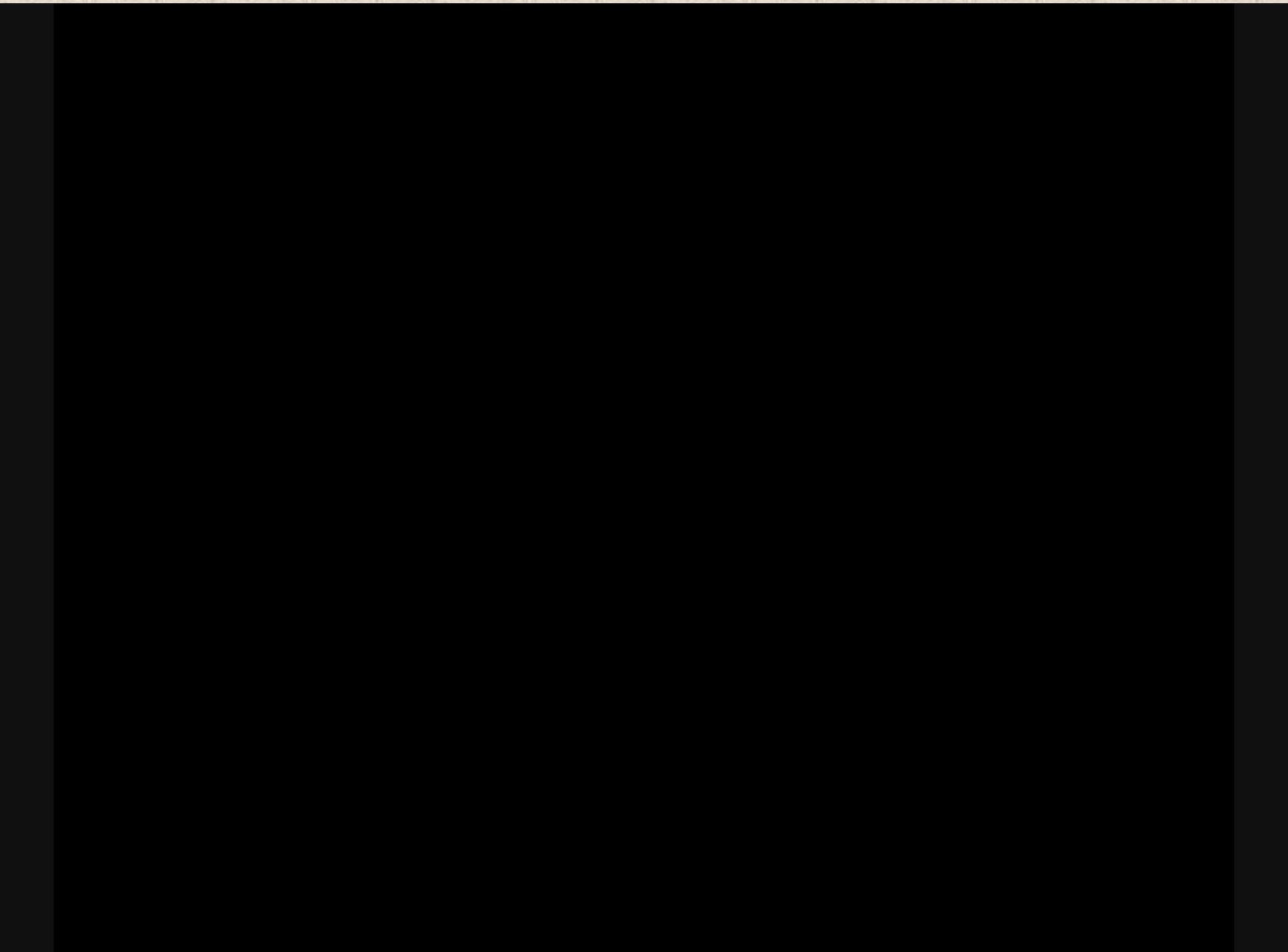
AAE

Attività Educative assistite con Animali

# Attività Assistite con Animali

- **Interventi di tipo ricreativo, educativo e/ assistenziali**
- **Miglioramento della qualità di vita**
- **Non prevedono una programmazione specifica e dettagliata degli obiettivi**

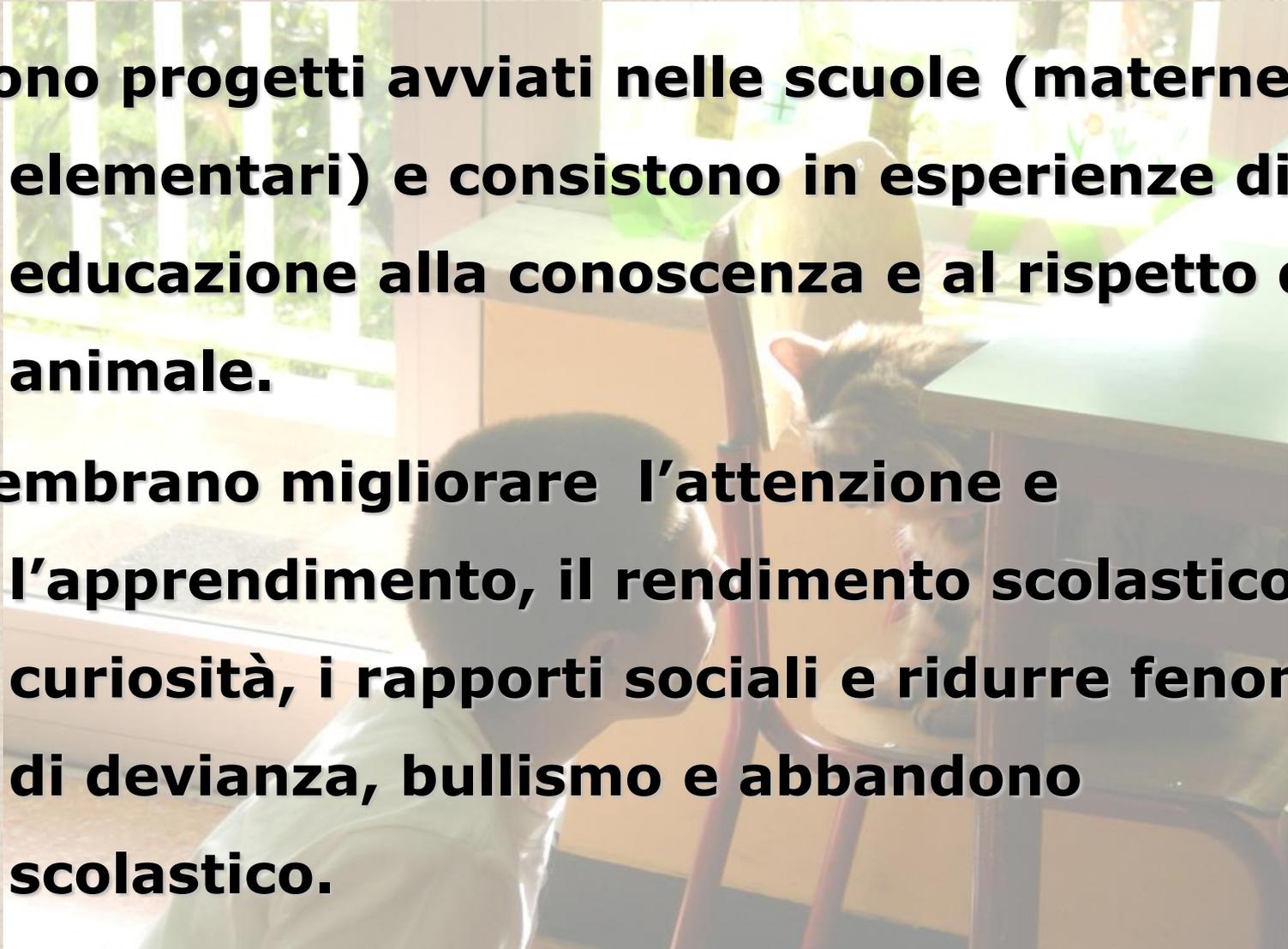




# **Educazione Assistita con Animali**

**Sono progetti avviati nelle scuole (materne o elementari) e consistono in esperienze di educazione alla conoscenza e al rispetto dell'animale.**

**Sembrano migliorare l'attenzione e l'apprendimento, il rendimento scolastico, la curiosità, i rapporti sociali e ridurre fenomeni di devianza, bullismo e abbandono scolastico.**





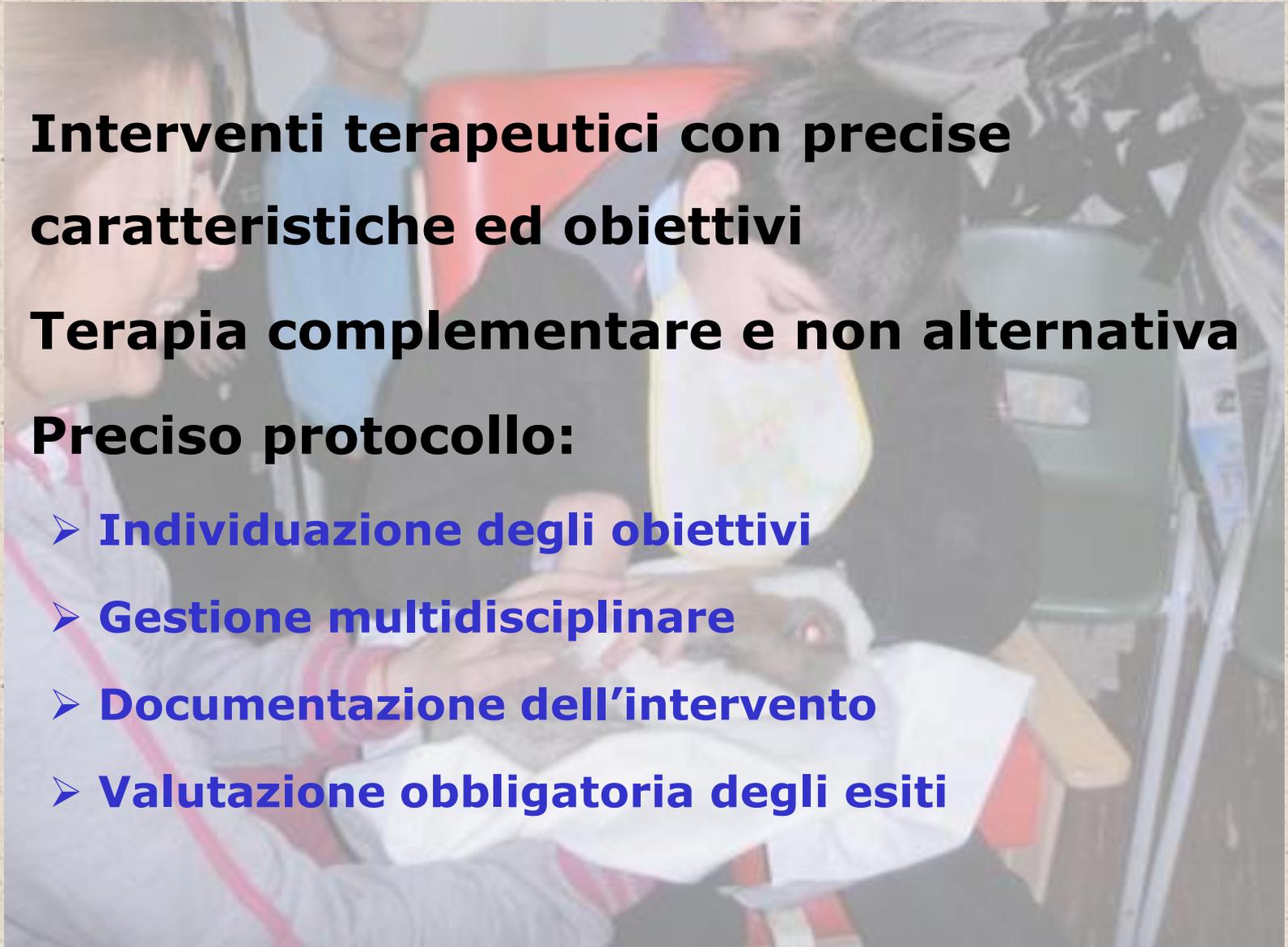
# Chi le prescrive

Non essendo attività con valenza di tipo terapeutico, non è necessaria una specifica prescrizione medica.

Tuttavia è comunque opportuna l'indicazione da parte di un professionista del settore sanitario o educativo che abbia in carico il soggetto destinatario dell'intervento

# Terapie Assistite con Animali

- **Interventi terapeutici con precise caratteristiche ed obiettivi**
- **Terapia complementare e non alternativa**
- **Preciso protocollo:**
  - **Individuazione degli obiettivi**
  - **Gestione multidisciplinare**
  - **Documentazione dell'intervento**
  - **Valutazione obbligatoria degli esiti**



# Chi le prescrive

- Il medico
- Lo psicologo/psicoterapeuta

# Hanno obiettivi di diverso tipo, che possono essere così sintetizzati:

- Cognitivi: miglioramento di alcune capacità mentali, memoria, pensiero induttivo, linguaggio.
- Comportamentali: controllo dell'iperattività, rilassamento corporeo, acquisizione e rispetto delle regole.
- Psicosociali: miglioramento delle capacità relazionali e di interazione.
- Di salute mentale: miglioramento dell'autostima, attenzione, riduzione dell'ansia e del senso di solitudine.
- Motivazionali: incentivi nelle terapie riabilitative o in esercizi quotidiani.
- Fisici: abilità motorie, equilibrio, coordinazione.

# L'INTERVENTO TERAPEUTICO CON L'ANIMALE NON HA INDICAZIONI SPECIFICHE PER NESSUNA MALATTIA

Per una persona può essere straordinariamente efficace

Per un'altra meno efficace, inefficace o addirittura controproducente

La relazione con l'animale si rivolge all'uomo, all'individuo, alla persona in quanto tale e non alla sua malattia

[video\IL VIDEO PIÙ  
COMMOVENTE DI  
YOUTUBE CANE  
CHE CONSOLA UN  
BIMBO  
DOWN\\_undefined.avi](#)

[video\Bimbo parla con il suo cane,  
incredibile!!!undefined.avi](#)

Gli animali entrano nella nostra vita  
e ci insegnano ad amare...

Se ne vanno  
e ci insegnano la perdita...

Un animale nuovo non sostituisce  
mai uno vecchio,

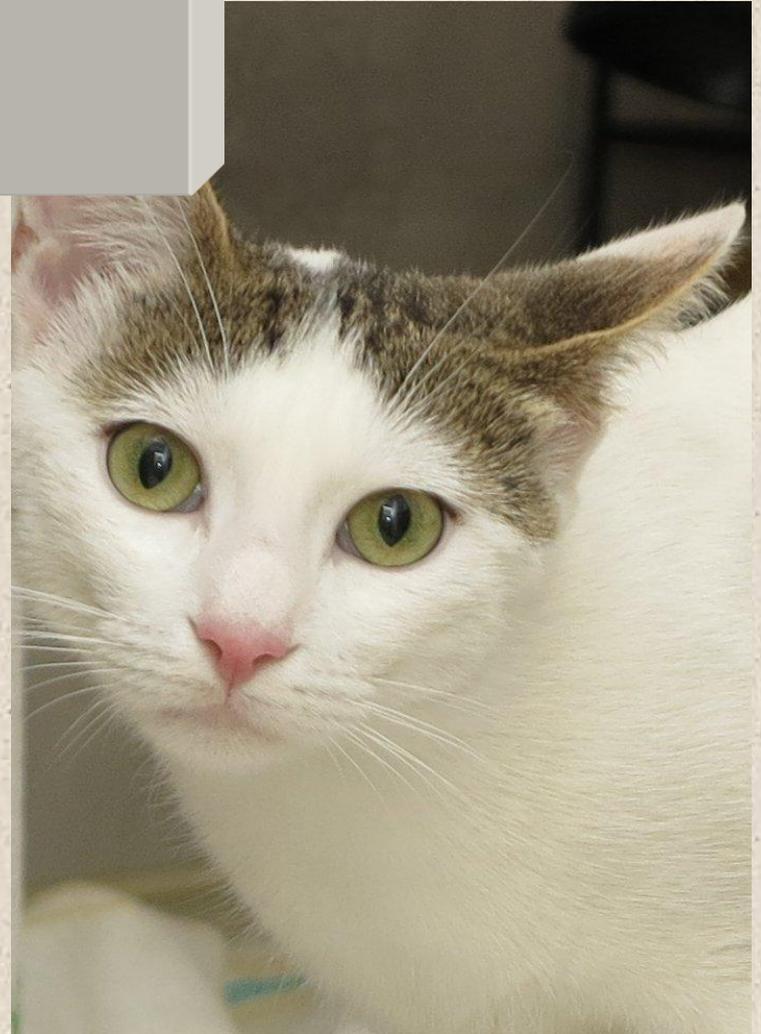
si espande solo il cuore.

Se ne hai amato tanti,  
il tuo cuore è molto grande.



Gli Animali Del Sud

# CENNI STORICI



Sonia Ricciu

# TESTIMONIANZE ARCHEOLOGICHE

- La prima testimonianza archeologica di un legame affettivo fra uomo e cane risale a circa 12000 anni fa (Neolitico – cultura Natufiana, ad Ain Mallaha)
- Israele, in una tomba che conserva i resti di una donna anziana che appoggia la testa e la mano sul corpo di un cucciolo.



Fig. 1 Tomb H. 104 at Mallaha, showing the human skeleton and puppy.

# IN EPOCA PREISTORICA

L'animale in molte culture è un “alter ego” umano: in pressoché tutte le tribù dei nativi americani e degli indios dell'Amazzonia, ciascun individuo ha un corrispondente animale, che funge da “ponte” fra lui e la natura selvaggia, offrendogli protezione in caso di pericolo e a cui l'uomo deve portare rispetto, evitando di ucciderlo e indossando amuleti costituiti da piccole parti del corpo dell'animale (denti, ciuffi di peli).

Il lupo è uno di questi, presente anche oggi nell' inconscio.



# IN EPOCA ANTICA

- **L'animale assunse significati simbolici: molte costellazioni portano nomi di animali: la COSTELLAZIONE DEL CANE per gli antichi Egizi annunciava lo straripamento del Nilo.**
- **A partire dalle società più antiche, il cane è stato associato alla morte, come accompagnatore nell'aldilà, compagno fedele, custode dei cadaveri.**
- **Presso gli antichi Egizi IL CANE aveva il significato di "APRIRE LA VIA" per la vita ultraterrena alle anime dei morti.**



# Jacopo della Quercia, Monumento sepolcrale a Ilaria del Carretto

Duomo di Lucca, 1406

Nel medioevo, un cane scolpito accanto alla tomba simboleggiava la fedeltà, anche oltre i limiti della vita terrena.



# 2400 anni fa : Ippocrate

valutava gli effetti benefici che si traevano da una buona cavalcata e la consigliava agli amici, per combattere l'insonnia e ritemprare lo spirito ed il fisico, in situazioni che oggi definiremo di stress.

# 1700 d.c. : In Inghilterra

si nota, l'effetto benefico esercitato dalla presenza di cani e gatti, sull'umore e sulle condizioni di salute dei pazienti ; in particolare, negli ospedali psichiatrici, i ricoverati traevano giovamento nell'occuparsi di questi animali, acquistando un certo equilibrio ed interesse per il mondo esterno.

# 1850 d.c. : Ippoterapia

Nel 1875 un medico francese (Chessigne) sperimentò l'ippoterapia in pazienti portatori di handicap neurologici e ne riportò risultati soddisfacenti, ritenendola efficace per migliorare l'equilibrio e il controllo muscolare.

# 1919-1942

Nel 1919 si ha il primo impiego di animali a scopo terapeutico negli ospedali degli Stati Uniti per coloro che avevano riportato gravi forme di depressione e schizofrenia in seguito alla Prima Guerra Mondiale. Lo stesso accade nel 1942 quando nell'ospedale di New York si impiegarono gli animali da compagnia ritenendoli efficaci nel "normalizzare" i feriti di guerra con traumi emozionali. Anche dopo la Seconda Guerra Mondiale gli animali da compagnia vengono utilizzati come supporto per ridurre i danni psicologici causati dagli eventi bellici.

# 1953 d.c. : Boris Levinson

- elabora la Pet-Oriented Child Psychotherapy (Psicoterapia infantile orientata con l'uso degli animali).
- *“The Dog as Co-Therapist”*

# Nel 1972...

in Inghilterra lo psicologo infantile William Tuke esegue *il primo studio realmente accertato* sull'utilizzazione scientifica degli animali a scopo terapeutico osservando l'effetto benefico dato dalla presenza di cani e gatti sull'umore e sulle condizioni di salute dei pazienti.

# Nel 1975...

Stati Uniti iniziano i primi programmi di Pet Therapy nelle carceri e nei manicomi criminali, e si inizia ad applicare la Pet Therapy agli anziani, studiando l'efficacia degli animali nel favorire le relazioni sociali tra le persone e si attribuisce agli animali da compagnia il ruolo di "lubrificanti sociali".

# Nel 1977....

- Si portano avanti i primi studi su persone che hanno superato un infarto cardiaco e si rileva che esiste una correlazione positiva tra la loro sopravvivenza e il possesso di animali da compagnia.
- Iniziano così le prime ricerche che verificano le potenzialità del rapporto uomo-animale domestico nel ridurre l'ipertensione e il rischio di infarto cardiaco.
- Sebkova dimostra che la vista di un cane in atteggiamento tranquillo induce una diminuzione della pressione del sangue e della frequenza cardiaca nell'osservatore, associate ad un effetto calmante.

# Nel 1977 ...

nasce negli Stati Uniti la Delta Society,  
associazione che studia l'interazione uomo-animale e gli effetti terapeutici legati alla compagnia degli animali.

# La Delta Society

- fondata nel 1977 a Portland (Oregon) si pone come obiettivo di migliorare la salute dell'uomo attraverso l'uso di animali da compagnia e da assistenza. Nel 1987 fonda il primo giornale scientifico sulle interazioni uomo-animale, che oggi si chiama Anthrozoos.
- Nel 1993 inizia a organizzare corsi di formazione e certificazione per addestratori mettendo a punto standards per i Dog Trainers e i principi guida delle attività.
- La Delta Society mette a disposizione protocolli e linee guida anche riguardo alla presentazione del programma presso la struttura e agli operatori che verranno coinvolti: fondamentale è infatti la loro collaborazione.

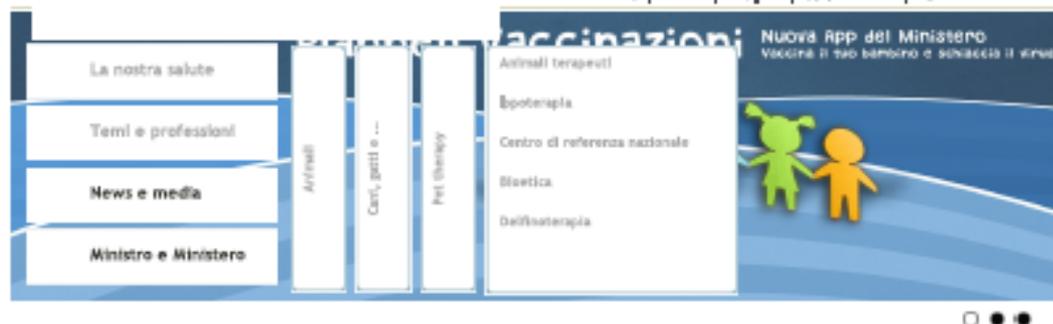
# Nel 1987....

- Finalmente la Pet Therapy sbarca in Italia: al Convegno Interdisciplinare su “Il ruolo degli animali nella società odierna”, tenutosi a Milano il 6 dicembre, giungono esperti di fama internazionale per parlare dell’argomento.
- Sempre a Milano nel 1991 si svolge il Convegno Internazionale “Antropologia di una passione”, dedicato al rapporto uomo-animale e al ruolo terapeutico degli animali.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2003

Questo Decreto ha sancito per la prima volta il ruolo che può avere un animale nella vita affettiva di una persona, nonché la valenza terapeutica degli animali da compagnia.

Il Ministero della salute ha riconosciuto la Pet Therapy all'interno del Servizio Sanitario Nazionale dichiarando il valore terapeutico degli animali d'affezione in programmi riabilitativi definiti e abbattendo i vincoli che non ne permettevano l'accesso ad ospedali, case di cura, istituti



Sel in Home > Temi e professioni > Animali > Cani, gatti e ... > Pet therapy

## Pet therapy

I temi di questa sezione sono a cura di: **Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari**  
 > [Contatti](#)

Web editing: Carmela Pavilla, Deborah De Cristoforo

### Animali terapeuti

Il valore terapeutico degli animali nel rapporto con i bambini, con gli anziani e con i disabili

### Ipoterapia

Le ragioni che hanno indotto a scegliere il cavallo per la riabilitazione neuro-motoria e neuropsicologica

### Centro di referenza nazionale

I compiti del Centro di Referenza Nazionale per gli interventi assistiti dagli animali (Pet therapy) attivato nel 2009 presso la sede territoriale di Verona e Vicenza dell'IS delle Veneto

### Bioetica

Il testo della Carta Medica, la Carta del veterinario e dei principi sulla Pet Relationship, siglata nel 2002 con il patrocinio del Ministero della Salute; il documento del Comitato nazionale per la bioetica; il nuovo Codice deontologico per i medici veterinari

### Dell'ioterapia

Controversie e implicazioni della terapia assistita con i delfini

### Vai direttamente a

FAQ • Anagrafe animali da affezione  
 FAQ • Forniture proprietarie di cani  
 Banca dati dell'Anagrafe Animali d'Affezione  
 Affidamento di animali sequestrati o confiscati

### Le pagine più viste

Portale Trova Nome Salute  
 Elenco dei dispositivi medici e dispositivi medici impiantabili attivi  
 Banca dati dei prodotti fitosanitari  
 Banca dati dell'Anagrafe Animali d'Affezione • Home page

### Tag cloud

Alcal Cosmetici Sangue Trasfusioni  
 Governo locale Dolore Gravidenza Parto  
 Vigilanza HSBS  
**Dispositivi medici** Vaccinazioni  
 Fondi Emergenza-urgenza Qualità del SIM  
 Cure palliative Salute della donna  
 Prodotti fitosanitari Veterinari  
 Dati statistici Calde Combattenti e combat  
 Epatiti Ospedali Piani sanitari  
 Professioni sanitarie  
 Programmazione sanitaria  
 Viaggiare

# NORMATIVA NAZIONALE

- **ACCORDO STATO-REGIONI 6. 2. 2003** recepito con DPCM 28. 2. 2003 in materia di benessere degli animali da compagnia e pet – therapy
- **LIGURIA, l. r. 23/2000: *istituito l’Osservatorio permanente per lo studio ed il controllo delle popolazioni animali***
- **TOSCANA, l. r. 59/2009: “Norme per la tutela degli animali”**
- **Art. 638 e 727 del CODICE PENALE**
- **Art. 923 del CODICE CIVILE**

# CARTA MODENA 2002

**La Carta Modena** (carta dei valori e dei principi sulla pet relationship) è realizzata con il patrocinio di Ministero della Salute, Federazione Nazionale Ordine dei Medici Veterinari (FNOVI), Società Culturale Italiana Veterinari per Animali da Compagnia (SCIVAC), Scuola di Interazione Uomo Animale (SIUA), Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Facoltà di Medicina Veterinaria, Istituto zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" – Teramo

Oggetto della presente Carta è stabilire dei principi di corretta fruizione della relazione uomo - animale.

È composta da alcune considerazioni , seguita da una premessa con 4 articoli e poi è divisa in titoli a loro volta divisi in articoli

- Titolo 1 tutela degli animali 6 articoli
- Titolo 2 il fruitore 3 articoli
- Titolo 3 l'interazione uomo animali 4 articoli
- Titolo 4 le prassi 6 articoli in cui si ribadisce l'importanza dell'adeguatezza delle competenze professionali rispetto alle caratteristiche dell'utenza.

## ... e REGIONALE

- VENETO, l. r. 3/2005: *“Disposizioni sulle terapie complementari (Terapia del sorriso e Pet Therapy)”*

- PUGLIA, l. r. 11/2008: *“Norme in materia di terapia e attività assistite dagli animali”*

- TOSCANA l. r. 20 ottobre 2009 , n. 59

- PIEMONTE, l. r. 11/2010 : *“ Norme in materia di Pet Therapy – Terapia assistita con animali – attività assistita con animali”*

Il [Decreto Ministeriale](#) del 18 giugno 2009  
istituisce il "Centro di Referenza Nazionale per  
gli interventi assistiti con gli animali - Pet -  
therapy" presso la sede territoriale di Verona e  
Vicenza dell'Istituto zooprofilattico sperimentale  
delle Venezie.

I Centri di referenza nazionali (CRN) sono strumenti operativi, designati dal Ministero della Salute, che si caratterizzano per un'elevata competenza nei settori della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e dell'igiene zootecnica, e sono promotori di varie forme di collaborazione e cooperazione al fine di sviluppare competenze scientifiche





Centro di riferimento nazionale  
Interventi assistiti con gli animali



home links contatti dove siamo

Cerca:

Sel in: Home > MAPPA CENSIMENTO

## MAPPA CENSIMENTO

Strutture che dichiarano di occuparsi di interventi assistiti con gli animali in Italia



Visualizza Interventi Assistiti con gli Animali in una mappa di dimensioni maggiori

La mappa viene aggiornata con le informazioni pervenute al CRN IAA. Il CRN IAA non si assume la responsabilità delle dichiarazioni fornite.



CRN

Chi siamo

Mission

Progetti

Partner



Formazione



Materiali



Area Istituzionale

## ASSOCIAZIONE ARCHI

Updated Sep 2

Via Gorgona 16, La Spezia

Sito

web: <http://associazionearchi.beepworld.it/>

Mail:

[associazionearchi@tiscali.it](mailto:associazionearchi@tiscali.it)

•Indicazioni stradali

•Cerca nelle vicinanze

•Altro

# Normativa Europea

- 1978 presso l'UNESCO fu proclamata la Dichiarazione Universale dei diritti dell'animale.
- La Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione degli animali da compagnia fu approvata a Strasburgo il 13 novembre 1987.
- Il Protocollo sulla protezione e il benessere degli animali fu approvato dalla Conferenza di Amsterdam il 16 giugno 1997.

# Associazioni di riferimento

- **Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie dell'università di Messina**
- **Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"**
- **Associazione A.I.U.C.A. (Associazione Italiana Uso Cani di Assistenza)**
- **Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca'Grande**

## In sella con il "dottor cavallo"

Quasi 30 anni fa apriva il Centro di Capua: un valido aiuto per grandi e piccini

Un cavallo per curare, le prime testimonianze ci riportano molto indietro, all'età antica, ad Ippocrate di Coa che, tra il V e IV secolo avanti Cristo, pare, consigliasse una cavalcata a scopo terapeutico contro l'insonnia. In sella al destriero per favorire il sonno, oggi questo tipo di indicazione è uscita dal ventaglio terapeutico della riabilitazione equestre, ma al suo posto ne ritroviamo tante altre per cui il cavallo è un aiuto insostituibile.

Niguarda è stato tra i primi a intuire le potenzialità. Era il 1981 quando il Centro Vittorio di Capua iniziò la sua attività contando su un solo cavallo, un avellinese di nome Malù. "Trent'anni fa utilizzare il cavallo in riabilitazione" spiega Annalisa Roscio, Responsabile e co-fondatrice del Centro, "richiedeva lungimiranza".

Oggi i cavalli sono 7, e non mancano i relativi box e paddock; i maneggi sono 3, uno al chiuso, uno coperto da tensostruttura e uno all'aperto, anche il numero dei pazienti



L'attività all'interno del Centro



L'ingresso del Centro Vittorio di Capua

nel corso degli anni ha registrato un continuo aumento. "Abbiamo 90 pazienti al momento" continua Roscio. Per ciascuno l'équipe medico-riabilitativa del Centro valuta le indicazioni al trattamento ed elabora un progetto riabilitativo individualizzato. La durata del trattamento varia a seconda della complessità del caso e degli obiettivi da raggiungere.

Il Centro fa parte della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, diretta da Emilio Brunati e l'équipe multidisciplinare collabora in modo integrato.

Paralisi cerebrali infantili, esiti di patologie infiammatorie vascolari, tumorali e malformative del sistema nervoso centrale, disturbi pervasivi dello sviluppo (come ad esempio l'autismo infantile) e ritardo mentale, queste sono le patologie più comunemente trattate con la riabilitazione equestre.

Si può iniziare anche fin da piccolissimi, già all'età di 18-24 mesi, nell'accompagnare il

bambino in uno sviluppo il più possibile vicino a quello fisiologico. "Tanto più che il movimento dell'animale" spiega Roscio, "propone un'esperienza simile a quella del cammino normale".

La riabilitazione equestre ha un vasto campo di applicazione, anche nell'età adulta: ci sono pazienti amputati, che hanno affiancato alla terapia in palestra quella con il cavallo. "Questo - continua Roscio - li ha aiutati a recuperare più rapidamente le competenze posturali e ad accettare più facilmente la protesi".

Cavalcare, ma non solo: dopo la terapia, i pazienti eseguono delle attività a terra, collegate con il cavallo e diversificate a seconda della gravità della disabilità. Queste attività, che vanno dal preparare il cibo per l'animale, al pulire i finimenti e i box, hanno un duplice scopo: da un lato rinforzare il legame con il cavallo, dall'altro mo-

tivare il paziente alle attività pratiche della vita quotidiana e si configurano come una vera e propria terapia occupazionale.

### > ATTIVITÀ

**Corso di perfezionamento in riabilitazione equestre: utilizzare il cavallo per ridare il sorriso.**

Il Corso è rivolto a medici, psicologi, infermieri professionali, fisioterapisti, psicomotricisti, tecnici della riabilitazione psichiatrica ed educatori professionali con esperienza equestre.

La partecipazione al corso è a numero chiuso, le iscrizioni vanno effettuate entro il 15 dicembre di ogni anno.

Il corso si articola in una parte teorica e una parte pratica (totale 132 ore).

### LE FASI DELLA TERAPIA

1) **Ippoterapia:** fase iniziale in cui il cavallo viene utilizzato al passo e senza sella. Il paziente non guida il cavallo ma vive importanti esperienze a livello sensoriale, cognitivo, propriocettivo, motivazionali e relazionali.

2) **Rieducazione equestre:** si passa a questa successiva fase quando il paziente raggiunge una competenza motoria e una maturità psichica tale da fargli utilizzare sia la sella che le redini.

3) **Rieducazione equestre di gruppo:** è rivolta a soggetti che, avendo acquisito autonomia col cavallo, sono in grado di interagire con altri coetanei.

4) **Volteggio:** è possibile per quei soggetti che hanno acquisito un cammino funzionale e si propone di migliorare la capacità di comunicazione, di collaborazione in gruppo, il rispetto delle regole e le sequenze spazio-temporali.

[HOME](#)[IL CENTRO](#)[LE ATTIVITA'](#)[GLI EVENTI](#)[CONTATTACI](#)[DOVE SIAMO](#)

### Corso di Perfezionamento in Riabilitazione Equestre



Nell'ambito delle iniziative formative rivolte a terapeuti della riabilitazione e ad altre figure sanitarie, il Centro organizza ogni anno (gennaio-giugno) un Corso di perfezionamento in Riabilitazione Equestre.

L'obiettivo generale è quello di formare figure sanitarie specializzate in Riabilitazione Equestre e far acquisire le competenze per lo svolgimento di una seduta di RE a seconda delle diverse professionalità dei partecipanti, facendo riferimento ai moderni

concetti di riabilitazione.

Il corso di perfezionamento è organizzato dall'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda e rilascia un attestato valido ai fini ECM.

[\(-> leggi\)](#)

### Community Day 2013



Il 16 ottobre "invasione blu" al Centro di Capua: per la seconda volta i lavoratori dell'azienda Lend Lease sono venuti da noi a zappare la terra, costruire muretti, verniciare le parti in legno del maneggio, ripulire le aiuole... Grazie!

[\(-> leggi\)](#)

### PIGIAMO L'UVA!



Giornata di vendemmia al Centro!

Abbiamo conosciuto l'uva e gli altri prodotti autunnali, abbiamo scoperto come si faceva un tempo il vino e visto gli attrezzi di cento anni fa...

Alla fine abbiamo pigliato noi l'uva con i piedi in un vero tino e ne abbiamo ricavato del dolcissimo mosto, che ci siamo portati a casa!

[\(-> leggi\)](#)



Azienda "Amici del Centro V. di Capua" Onlus

c/o Az. Osp. Niguarda Ca' Granda Milano

[Clicca l'immagine per vedere lo spot](#)



[L'ingresso del Centro Vittorio di Capua](#)





A black and tan dog, possibly a Rottweiler, is lying down on a grey backpack in a grassy field. The dog's head is resting on the backpack, and it appears to be sleeping or resting. The backpack has various straps and a blue mesh pocket. A blue helmet is visible in the foreground. The background is a lush green field with some small yellow flowers.

**Grazie per  
l'attenzione**